



## COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO

(Provincia di Cosenza)

Largo Municipio n°1 – San Pietro in Guarano (CS) - Tel. 0984.472541

### Ufficio del Segretario Generale

Al Sindaco F.F  
Francesco Cozza

E p.c.

Al Responsabile del Settore  
Elena Lorenzet

Al Responsabile del Settore  
Giuseppe Spadafora

Al Responsabile del Settore III  
Alfonso Quintieri

Al Responsabile del Settore IV in quiescenza  
Luigino Pugliese

Ai rispettivi indirizzi di posta certificata

**Oggetto: Valutazione della performance del personale titolare di posizione organizzativa nel Comune di San Pietro in Guarano. Anno 2018 .**

Con il presente documento, lo scrivente Segretario Generale provvede a dare esecuzione agli indirizzi impartiti con la Deliberazione della Giunta Municipale n. 2 del 22 gennaio 2020.

Com'è noto, con la sopraindicata deliberazione, l'Organo Esecutivo prendeva atto:

- che , in conformità alle previsioni del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione approvato con Deliberazione di G.M n. 73/2008 e dell'art. 56 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, è stato istituito un Nucleo di Valutazione in forma monocratica, ai sensi del D.Lgs. n. 256/1999 per la valutazione delle prestazioni e dei risultati delle posizioni organizzative e dei dipendenti.
- che con deliberazione n. 121 del 09.12.2010, la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) ha stabilito la non obbligatorietà dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per gli Enti Locali non essendo l'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009 di diretta applicazione agli stessi, in ragione del mancato rinvio disposto dall'art. 16, comma 2, del medesimo D.lgs., pur potendo il singolo Comune, nell'esercizio della sua discrezionalità, scegliere di costituire o meno l'Organismo Indipendente di Valutazione;
- che l'incarico di Presidente del Nucleo di Valutazione del Comune di San Pietro In Guarano è venuto a scadenza,

Conseguentemente, l'Organo Esecutivo rilevava l'opportunità di:

- procedere all'adozione di apposito avviso pubblico per l'individuazione del professionista incaricato delle funzioni del Nucleo di Valutazione per il triennio 2020-2022,
- attribuire temporaneamente - nelle more della pubblicazione dell'avviso e della definizione delle procedure di selezione e nomina - al Segretario Comunale le funzioni di

Presidente del Nucleo di Valutazione per l'esercizio delle attività di valutazione non completate e riallineare le procedure di misurazione della performance ai contenuti del Piano 2020 in corso di elaborazione;

In esecuzione degli indirizzi impartiti con la Deliberazione della Giunta Municipale, lo scrivente Segretario Generale dava tempestivamente avvio alle attività di valutazione della performance per l'esercizio 2018, con riferimento ai quattro titolari di P.O nel periodo considerato:

- Dott.ssa Elena Lorezet – Responsabile del Settore I – Amministrativo;
- Rag. Giuseppe Spadafora – Responsabile del Settore II – Finanziario;
- Arch. Alfonso Quintieri – Responsabile del Settore III – Lavori Pubblici;
- Arch- jr Luigino Pugliese – Responsabile del Settore I – Urbanistica.

Al riguardo, con propria nota prot. 990 del 17 febbraio 2020, lo scrivente Segretario Generale richiedeva ai titolari di posizione organizzativa la trasmissione di apposite Relazioni sulle attività di competenza nell'esercizio 2018, avendo cura di far emergere - nelle stesse - la rispondenza fra le attività e gli obiettivi desumibili da atti di programmazione generale dell'Ente, quali il programma di mandato del Sindaco o il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018.

In riscontro alla predetta richiesta, i titolari provvedevano a fornire allo scrivente le Relazioni sulle attività 2018, trasmesse con le seguenti note:

- Settore I – Amministrativo – Nota prot. n. 1343 del 2 marzo 2020;
- Settore II – Finanziario – Nota prot. n. 1694 del 17 marzo 2020;
- Settore III – Lavori Pubblici – Nota prot. n. 1724 del 19 marzo 2020;
- Settore IV – Urbanistica – Nota prot. n. 1725 del 19 marzo 2020.

Successivamente, con apposite riunioni in videconferenza, nelle date del 3, 6 e 8 aprile 2020, lo scrivente Segretario Generale provvedeva a svolgere apposite audizioni dei Responsabili dei Settori interessati, nel corso delle quali acquisiva elementi integrativi e di dettaglio in ordine alle informazioni contenute nelle Relazioni individuali sulle attività 2018, onde disporre di tutti i dati necessari per elaborare e definire un'adeguata metodologia di valutazione.

In tale direzione, l'assenza di obiettivi formalmente assegnati ai titolari di posizione organizzativa ha peraltro determinato l'esigenza – per lo scrivente Segretario – di fare ricorso ad un sistema di valutazione postumo, basato sull'individuazione di parametri e sulla conseguente assegnazione di punteggi, secondo una metodologia ispirata ad elementi valutativi misurabili in modo oggettivo.

Al riguardo, lo scrivente Segretario Generale ha inteso far ricorso ad una metodologia di valutazione già sperimentata con successo nel 2009 in veste di componente del Nucleo di Valutazione della dirigenza del Comune di Cosenza, nell'esercizio della cui funzione lo scrivente fu incaricato di elaborare ed applicare un adeguato sistema di misurazione e valutazione della performance dirigenziale per gli anni 2005 e 2006, in assenza di un dettagliato piano degli obiettivi.

Nel rispetto delle previsioni del regolamento per la Valutazione del personale approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 73/2008, agli esiti della misurazione della performance 2018 effettuata attraverso metodologia di valutazione elaborata dallo scrivente Segretario Generale, consegue l'attribuzione della retribuzione di risultato secondo misure corrispondenti ai punteggi ottenuti.

Al riguardo, tenuto conto dei criteri del sistema di valutazione su base 100/100 (e considerata la neutralità algebrica di alcuni criteri, relativi all'applicazione di coefficienti di parametrizzazione), lo

scrivente Segretario Generale ha preventivamente fissato le fasce di attribuzione della retribuzione di risultato, per come segue:

- **Meno di 40 punti – Retribuzione di risultato pari a 0**
- **Da 41 a 59 punti – Retribuzione di risultato in misura del 50%;**
- **Da 60 a 74 punti – Retribuzione di risultato in misura del al 75%**
- **Oltre 75 punti – Retribuzione di risultato in misura del al 100%**

Di seguito si provvede ad esplicitare il funzionamento del sistema di valutazione applicato (attraverso i parametri valutativi A, B, C, D, E, F e G), nonché ad esporre le risultanze del processo valutativo per i Responsabili dei Settori del Comune di san Pietro in Guarano, sintetizzato in n. 4 schede individuali allegate alla presente comunicazione:

#### **A) Valutazione degli obiettivi strategici raggiunti- Punteggio massimo: 30**

**Parametri:**

##### **A1) Contenuto ed efficacia degli obiettivi strategici raggiunti - Punteggio massimo: 10**

Il parametro è infatti finalizzato a misurare nel complesso l'efficacia, l'efficienza ed il rendimento del titolare di P.O in relazione alla programmazione strategica dell'Ente, in particolar modo riconoscendo esiti valutativi premiali alla "reattività" del titolare di P.O rispetto ai contenuti della programmazione medesima. La valutazione del contenuto e dell'efficacia delle funzioni svolte dal titolare di P.O in rapporto agli obiettivi strategici da perseguire tiene conto del livello di complessità organizzativa di ogni singolo Settore e viene effettuata sulla scorta dei seguenti elementi di giudizio, ordinati secondo livelli decrescenti di incidenza:

- Risultanze dell'audizione del titolare di P.O, con specifico riguardo all'indicazione degli obiettivi considerati decisivi nell'azione amministrativa ed alla argomentata descrizione degli obiettivi che il medesimo ritiene di aver raggiunto nel periodo di riferimento;
- Contenuto, articolazione e motivazione degli obiettivi raggiunti per come riportati dal titolare di P.O nella Relazione sulle attività 2018, presentata dal titolare di P.O;
- Dati, informazioni ed altri elementi di giudizio desumibili da atti e documenti formalmente acquisiti dal Segretario Generale;
- Valore di pesatura della posizione organizzativa ai sensi del Regolamento approvato con Deliberazione di G.M n. 85/2018.

I risultati della valutazione compiuta sulla scorta del presente parametro sono strettamente connessi ai contenuti emersi nel corso dell'audizione del titolare di P.O, in cui è previsto che l'argomento in esame costituisca specifico argomento di discussione.

L'attribuzione del punteggio per il contenuto ed all'efficacia delle funzioni svolte dal titolare di P.O in rapporto agli obiettivi strategici presuppone la preventiva definizione di tre specifiche tipologie di rendimento del titolare di P.O, secondo gli indicatori di cui al seguente prospetto:

<i>Limitato livello di efficienza, reattività e rendimento del titolare di P.O in rapporto alla programmazione strategica</i>	<i>Ordinario livello di efficienza, reattività e rendimento del titolare di P.O in rapporto alla programmazione strategica</i>	<i>Elevato livello di efficienza, reattività e rendimento del titolare di P.O in rapporto alla programmazione strategica</i>
<b>Punti 0</b>	<b>Punti 5</b>	<b>Punti 10</b>

**A2) Riscontro degli obiettivi strategici raggiunti in atti a contenuto programmatico dell'Amministrazione Comunale di San Pietro in Guarano- Punteggio massimo: 20**

La valutazione degli obiettivi strategici che il titolare di P.O ritiene di aver raggiunto, per come effettuata sulla scorta delle informazioni rese dal Responsabile nella Relazione sulle attività 2018 e per come argomentate in sede di audizione, presuppone il raffronto e la parametrizzazione con una serie potenziali obiettivi desumibili da atti programmatico adottati dall'Ente nel periodo di riferimento, secondo le indicazioni di cui al seguente prospetto:

<i>Tipologia dell' atto a contenuto programmatico</i>	<i>Riscontro limitato</i>	<i>Riscontro ordinario</i>	<i>Riscontro elevato</i>	<i>Punteggio massimo</i>
<i>Programma di mandato del Sindaco - Consultazioni per il rinnovo del Consiglio Comunale – Anno 2014</i>	<i>Punti 0</i>	<i>Punti 2</i>	<i>Punti 5</i>	<i>5</i>
<i>Documento Unico di Programmazione (DUP) - Anno 2018</i>	<i>Punti 0</i>	<i>Punti 2</i>	<i>Punti 4</i>	<i>4</i>
<i>Programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale ex D.lgs 163/06 - Anno 2018</i>	<i>Punti 0</i>	<i>Punti 1</i>	<i>Punti 3</i>	<i>3</i>
<i>Relazione della G.M e dell'Organo di revisione contabile al Rendiconto di gestione Esercizio 2018</i>	<i>Punti 0</i>	<i>Punti 1</i>	<i>Punti 3</i>	<i>3</i>
<i>Relazione di fine mandato del Sindaco Anno 2019</i>	<i>Punti 0</i>	<i>Punti 2</i>	<i>Punti 5</i>	<i>5</i>

Il riscontro previsto ai fini del presente parametro è connesso anche ad eventuali indicazioni fornite dal titolare di P.O nel corso dell'audizione, in cui è previsto che l'argomento in esame costituisca specifico argomento di discussione.

**B) Valutazione degli obiettivi di sviluppo raggiunti- Punteggio massimo: 20**

**Parametri:**

**B1) Contenuto ed efficacia degli obiettivi di sviluppo raggiunti - Punteggio massimo: 10**

Come per gli obiettivi strategici, anche con riferimento agli obiettivi di sviluppo (o intermedi), tale parametro costituisce un indicatore finalizzato a misurare nel complesso l'efficacia, l'efficienza ed il rendimento del titolare di P.O in relazione alla programmazione dell'Ente, in particolare riconoscendo esiti valutativi premiali alla "reattività" del titolare di P.O rispetto ai contenuti della medesima.

La valutazione del contenuto e dell'efficacia delle funzioni svolte dal titolare di P.O in rapporto agli obiettivi di sviluppo da perseguire tiene conto del livello di complessità organizzativa di ogni singolo Settore e viene effettuata sulla scorta dei seguenti elementi di giudizio, ordinati secondo livelli decrescenti di incidenza:

- Risultanze dell'audizione del titolare di P.O, con specifico riguardo all'indicazione degli obiettivi di sviluppo presumibilmente considerati decisivi nell'azione amministrativa dell'Ente ed alla argomentata descrizione degli obiettivi che il titolare di P.O ritiene di aver raggiunto nel periodo di riferimento;

- Contenuto, articolazione e motivazione degli obiettivi raggiunti per come riportati dal titolare di P.O nella Relazione sulle attività 2018, presentata dal titolare di P.O
- Dati, informazioni ed altri elementi di giudizio desumibili da atti e documenti formalmente già acquisiti dal Segretario Generale;
- Valore di pesatura della posizione organizzativa ai sensi del Regolamento approvato con Deliberazione di G.M n. 85/2018.

I risultati della valutazione compiuta sulla scorta del presente parametro sono strettamente connessi ai contenuti emersi nel corso dell'audizione del titolare di P.O, in cui l'argomento in esame ha costituito specifico argomento di discussione.

L'attribuzione del punteggio in relazione al contenuto ed all'efficacia delle funzioni svolte dal titolare di P.O in rapporto agli obiettivi di sviluppo o intermedi presuppone la preventiva definizione di tre specifiche tipologie di rendimento del titolare di P.O, secondo gli indicatori di cui al seguente prospetto:

<i>Limitato livello di efficienza, reattività e rendimento del titolare di P.O in rapporto alla programmazione intermedia</i>	<i>Ordinario livello di efficienza, reattività e rendimento del titolare di P.O in rapporto alla programmazione intermedia</i>	<i>Elevato livello di efficienza, reattività e rendimento del titolare di P.O in rapporto alla programmazione intermedia</i>
<i>Punti 0</i>	<i>Punti 5</i>	<i>Punti 10</i>

**B2) Riscontro degli obiettivi di sviluppo raggiunti in atti a contenuto programmatico dell'Amministrazione Comunale di San Pietro in Guarano- Punteggio massimo: 10**

La valutazione degli obiettivi di sviluppo che il titolare di P.O ritiene di aver raggiunto, per come effettuata sulla scorta delle informazioni rese dal Responsabile nella Relazione sulle attività 2018 e per come argomentata in sede di audizione, presuppone il raffronto e la parametrizzazione con una serie potenziali obiettivi desumibili da atti programmatico adottati dall'Ente nel periodo di riferimento, secondo le indicazioni di cui al seguente prospetto:

<i>Tipologia dell' atto a contenuto programmatico</i>	<i>Riscontro limitato</i>	<i>Riscontro ordinario</i>	<i>Riscontro elevato</i>	<i>Punteggio massimo</i>
<i>Programma di mandato del Sindaco - Consultazioni per il rinnovo del Consiglio Comunale – Anno 2014</i>	<i>Punti 0</i>	<i>Punti 1</i>	<i>Punti 2</i>	<i>2</i>
<i>Documento Unico di Programmazione (DUP) - Anno 2018</i>	<i>Punti 0</i>	<i>Punti 1</i>	<i>Punti 2</i>	<i>2</i>
<i>Programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale ex D.lgs 163/06 - Anno 2018</i>	<i>Punti 0</i>	<i>Punti 1</i>	<i>Punti 2</i>	<i>2</i>
<i>Relazione della G.M e dell'Organo di revisione contabile al Rendiconto di gestione Esercizio 2018</i>	<i>Punti 0</i>	<i>Punti 1</i>	<i>Punti 2</i>	<i>2</i>
<i>Relazione di fine mandato del Sindaco Anno 2019</i>	<i>Punti 0</i>	<i>Punti 1</i>	<i>Punti 2</i>	<i>2</i>

Il riscontro previsto ai fini del presente parametro è connesso anche ad eventuali indicazioni fornite dal titolare di P.O nel corso dell'audizione, in cui l'argomento in esame ha costituito specifico argomento di discussione.

**C) Valutazione dei profili finanziari - Punteggio massimo: 23**

**Parametri:**

**C1) Valutazione e contestualizzazione delle caratteristiche del Settore, in relazione all'esercizio di funzioni contraddistinte dall'adozione di provvedimenti inerenti l'entrata, la spesa e gli investimenti dell'Ente - Punteggio massimo: 8**

Tale indicatore ha la funzione di parametrare e rendere omogenea la valutazione inerente i profili finanziari del Settore di riferimento, tenendo conto della circostanza che i centri di responsabilità presentano caratteristiche ed attribuzioni difformi in relazione all'esercizio dei poteri di spesa, di riscossione delle entrate e di ricorso all'investimento.

In tale direzione, i Settori dell'Amministrazione Comunale di San Pietro in Guarano vengono distinti ed articolati in tre tipologie, in ragione delle predette caratteristiche. Alle tre tipologie, ordinate secondo livelli decrescenti di "peso" finanziario, corrispondono rispettivi punteggi, assegnati al titolare di P.O in base alla tipologia del Settore presso il quale il medesimo ha esercitato le proprie funzioni, per come indicato nel prospetto che segue:

<i>Ordinario livello di attribuzioni nella gestione dell'entrata, della spesa e del ricorso all'investimento</i>	<i>Significativo livello di attribuzioni nella gestione dell'entrata, della spesa e del ricorso all'investimento</i>	<i>Elevato livello di attribuzioni nella gestione dell'entrata, della spesa e del ricorso all'investimento</i>
<i>Punti 4</i>	<i>Punti 6</i>	<i>Punti 8</i>

**C2) Valutazione della gestione dei capitoli PEG di riferimento. Punteggio massimo: 15**

La gestione dei capitoli PEG assegnati al titolare di P.O viene utilizzata come autonomo parametro di valutazione. All'impiego del presente indicatore si procede in ogni caso con l'ausilio di criteri di ponderazione, attesa la differenza fra Settori nell'assegnazione di capitoli PEG e, conseguentemente, nei volumi di budget finanziario per l'entrata e per la spesa.

L'indicatore è preordinato all'attribuzione di punteggi premiali a fronte della performance nella spesa delle risorse assegnate e nell'introito delle entrate previste, penalizzando le situazioni in cui si registrano livelli di entrata e di spesa meno performanti senza adeguate motivazioni da parte del titolare di P.O.

Sulla scorta di tale valutazione i Settori vengono classificati in tre diverse tipologie, in ragione dei volumi finanziari di riferimento, tenendo conto in ogni caso delle motivazioni sottese all'eventuale presenza di ipotesi di mancata spesa o di introito delle entrate in misura non performante.

La valutazione viene compiuta sulla base dei dati riportati dal titolare di P.O nella Relazione sulle attività 2018, per come integrati, dettagliati e completati dalle informazioni fornite nel corso dell'audizione, in cui è previsto specifico argomento di discussione inerente la spesa dei capitoli PEG assegnati.

L'articolazione dei Settori nelle diverse tipologie, con l'attribuzione dei relativi punteggi secondo valori crescenti, è effettuata secondo gli indicatori di cui al seguente prospetto:

<i>Indicatore</i>	<i>Punteggio</i>
<i>Insufficiente livello di performance nella gestione dei capitoli PEG. Assenza di adeguate motivazioni in ordine al mancato introito di entrate o alla mancata spesa di risorse assegnate.</i>	<b>5</b>
<i>Insufficiente livello di performance nella gestione dei capitoli PEG. Presenza di adeguate motivazioni in ordine al mancato introito di entrate o alla mancata spesa di risorse assegnate.</i>	<b>8</b>
<i>Buon livello di performance nella gestione dei capitoli PEG. Assenza di adeguate motivazioni in ordine al completo introito di entrate o alla completa spesa di risorse assegnate.</i>	<b>10</b>
<i>Buon livello di performance nella gestione dei capitoli PEG. Presenza di adeguate motivazioni in ordine al completo introito di entrate o alla completa spesa di risorse assegnate.</i>	<b>12</b>
<i>Buon livello di performance nella gestione dei capitoli PEG.</i>	<b>15</b>

**D) Valutazione dei profili amministrativi - Determinazioni dirigenziali adottate - Punteggio massimo: 9**

**Parametri:**

**D1) Valutazione degli elementi quali-quantitativi delle determinazioni dirigenziali adottate nel periodo di riferimento – Punteggio massimo: 6**

Costituiscono oggetto di valutazione sia il numero sia la natura delle determinazioni dirigenziali adottate nel periodo di riferimento. La valutazione viene effettuata con riferimento ai dati riportati dal titolare di P.O nella Relazione sulle attività 2018, integrati e completati da indicazioni emerse in sede di audizione del titolare di P.O.

Una valutazione connessa esclusivamente al numero delle determinazioni, infatti, potrebbe condurre a risultati parziali e non del tutto indicativi qualora afferente ad un centro di responsabilità caratterizzato per propria natura da un elevato numero di determinazioni, magari di contenuto ricorrente o seriale.

A tal fine assumono rilievo specifiche valutazioni comparative effettuate dal Segretario Generale in merito alle indicazioni fornite in merito dal titolare di P.O in sede di audizione, in cui gli elementi quali-quantitativi delle determinazioni dirigenziali ha costituito specifico argomento di discussione.

Sulla scorta dei predetti elementi quali-quantitativi, i Settori sono articolati in tre profili, per come riportato nel seguente prospetto:

<i>Profilo</i>	<i>Punteggio</i>
<i>Settore in cui è stato adottato un ridotto numero di determinazioni dirigenziali a contenuto disomogeneo</i>	<b>2</b>
<i>Settore in cui è stato adottato un ordinario numero di determinazioni dirigenziali a contenuto ricorrente o seriale.</i>	<b>2</b>
<i>Settore in cui è stato adottato un ordinario numero di determinazioni dirigenziali a contenuto disomogeneo.</i>	<b>4</b>
<i>Settore in cui è stato adottato un elevato numero di determinazioni dirigenziali a contenuto ricorrente o seriale.</i>	<b>4</b>
<i>Settore in cui è stato adottato un elevato numero di determinazioni dirigenziali a contenuto disomogeneo.</i>	<b>6</b>

**D2) Valutazione e contestualizzazione del Settore in relazione alle caratteristiche delle funzioni gestionali di competenza, da eseguire attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali. Incremento di punteggio massimo: x 1,5.**

Tale indicatore ha la funzione di parametrare e rendere omogenea la valutazione di cui al precedente prospetto, tenendo conto della circostanza che i centri di responsabilità presentino caratteristiche ed attribuzioni difformi in relazione alla possibilità di adottare determinazioni dirigenziali. A tale fine, il punteggio riportato in base viene ponderato e parametrato calcolandone il prodotto con specifici coefficienti, aventi la funzione di controbilanciare ed armonizzare la valutazione in relazione alle caratteristiche del singolo Settore.

Il calcolo dei coefficienti viene effettuato all'esito della classificazione dei Settori in tre distinte tipologie, diversificate in ragione dell'attitudine all'esercizio di funzioni attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali.

<i>Tipologia</i>	<i>Coefficiente</i>
<i>Settore con caratteristiche ed attribuzioni per le quali l'esercizio delle funzioni presuppone un elevato numero di determinazioni dirigenziali.</i>	<b>0,5</b>
<i>Settore con caratteristiche ed attribuzioni per le quali l'esercizio delle funzioni presuppone un ordinario numero di determinazioni dirigenziali.</i>	<b>1</b>
<i>Settore con caratteristiche ed attribuzioni per le quali l'esercizio delle funzioni presuppone un ridotto numero di determinazioni dirigenziali.</i>	<b>1,5</b>

**E) Valutazione dei profili amministrativi - Proposte di deliberazione presentate- Punteggio massimo: 9**

**Parametri:**

**E1) Numero delle proposte di deliberazione prodotte – Punteggio massimo: 6**

Costituisce oggetto di valutazione il numero delle proposte di deliberazione presentate nel periodo di riferimento. La valutazione viene effettuata con riferimento ai dati riportati dal titolare di P.O nella Relazione sulle attività 2018, per come ponderati e parametrati sulla base delle caratteristiche del Settore di riferimento. Anche in tal caso, una valutazione connessa esclusivamente al numero delle proposte di deliberazione, infatti, potrebbe condurre a risultati parziali e non del tutto indicativi qualora afferente ad un centro di responsabilità caratterizzato per propria natura da un più elevato livello di interfaccia con gli organi di indirizzo politico.

Sulla scorta degli aspetti quantitativi del presente parametro di valutazione, i Settori sono distinti ed articolati in tre profili, tracciati prevalentemente sulla base di valutazioni comparative, per come riportato nel seguente prospetto:

<i>Profilo</i>	<i>Punteggio</i>
<i>Settore in cui è stato prodotto un ridotto numero di proposte di deliberazione presentate alla Giunta ed al Consiglio Comunale.</i>	<b>2</b>
<i>Settore in cui è stato prodotto un ordinario numero di proposte di deliberazione presentate alla Giunta ed al Consiglio Comunale.</i>	<b>4</b>
<i>Settore in cui è stato prodotto un elevato numero di proposte di deliberazione presentate alla Giunta ed al Consiglio Comunale.</i>	<b>6</b>

**E2) Valutazione e contestualizzazione del livello di "interfaccia" del Settore con gli organi di indirizzo politico. Incremento di punteggio massimo: x 1,5.**

Tale indicatore ha la funzione di parametrare e rendere omogenea la valutazione di cui al precedente prospetto, tenendo conto della circostanza che i centri di responsabilità presentano caratteristiche ed attribuzioni difformi in relazione alla possibilità di presentare proposte di deliberazione alla Giunta ed al Consiglio Comunale. A tale fine, il punteggio riportato nel precedente prospetto viene ponderato e parametrato calcolandone il prodotto con specifici coefficienti, aventi la funzione di controbilanciare ed armonizzare la valutazione in relazione alle caratteristiche del singolo Settore. .

Il calcolo dei coefficienti viene effettuato all'esito della classificazione dei Settori in tre distinte tipologie, diversificate in ragione del livello di "interfaccia" con gli organi di indirizzo politico e vale a dire con l'attribuzione, la possibilità o l'occasione di presentare proposte di deliberazione alla Giunta ed al Consiglio Comunale.

<i>Tipologia</i>	<i>Coefficiente</i>
<i>Settore con elevato livello di "interfaccia" con gli organi di indirizzo politico.</i>	<b>0,5</b>
<i>Settore con ordinario livello di "interfaccia" con gli organi di indirizzo politico.</i>	<b>1</b>
<i>Settore con ridotto livello di "interfaccia" con gli organi di indirizzo politico.</i>	<b>1,5</b>

**F) Valutazione dei profili amministrativi - Atti e provvedimenti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa - Punteggio massimo: 9**

**Parametri:**

**F1) Valutazione delle indicazioni contenute nella Relazione sulle attività e/o emerse in sede di audizione – Punteggio massimo: 6**

Costituisce ulteriore oggetto di valutazione l'adozione di eventuali atti e provvedimenti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa. La valutazione viene effettuata con riferimento ai dati riportati dal titolare di P.O nella Relazione sulle attività 2018 e/o comunicati in sede di audizione.

Anche in tal caso, una valutazione connessa esclusivamente ad elementi quantitativi potrebbe condurre a risultati parziali e non indicativi qualora afferente ad un centro di responsabilità caratterizzato per propria natura da un più elevato potere di adottare atti e provvedimenti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa. Al riguardo, i Settori sono distinti ed articolati in tre tipologie, per come riportato nel seguente prospetto:

<i>Tipologia</i>	<i>Punteggio</i>
<i>Settore in cui è stato prodotto un limitato numero di atti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa.</i>	<b>2</b>
<i>Settore in cui è stato prodotto un numero ordinario di atti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa.</i>	<b>4</b>
<i>Settore in cui è stato prodotto un elevato numero di atti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa.</i>	<b>6</b>

**F2) Valutazione e contestualizzazione della possibilità e dell'attribuzione del Settore ad adottare atti e provvedimenti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa. Incremento di punteggio massimo: x 1,5.**

Tale indicatore ha la funzione di parametrare e rendere omogenea la valutazione di cui al precedente prospetto, tenendo conto della circostanza che i centri di responsabilità presentano caratteristiche ed attribuzioni difformi in relazione alla possibilità di adottare atti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa. A tal fine, il punteggio riportato nel precedente prospetto viene ponderato e parametrato calcolandone il prodotto con specifici coefficienti, aventi la funzione di controbilanciare ed armonizzare la valutazione in relazione alle caratteristiche del singolo Settore.

Il calcolo dei coefficienti viene effettuato all'esito della classificazione dei Settori in tre distinte tipologie, diversificate in ragione del potere di adottare atti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa.

<i>Tipologia</i>	<i>Coefficiente</i>
<i>Settore particolarmente caratterizzato dall'adozione di atti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa.</i>	<b>0,5</b>
<i>Settore ordinariamente caratterizzato dall'adozione di atti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa</i>	<b>1</b>
<i>Settore dotato di ridotto potere di adottare atti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa</i>	<b>1,5</b>

### **G) Attribuzione dei punteggi, eventuali penalità e parametri per i premi**

All'esito del calcolo del punteggio finale, lo scrivente Segretario ha inoltre tenuto conto dell'eventuale presenza di elementi rilevanti ai fini dell'attribuzione di penalità, attraverso l'applicazione di una decurtazione percentuale al punteggio complessivo riportato da ciascun titolare di P.O, per come segue:

<i>Fattispecie</i>	<i>Penalità</i>
<i>Presenza di evidenti lacune o incongruità nella Relazione sulle attività 2018</i>	<i>- 5 %</i>
<i>Presenza di significativi periodi di assenza dal servizio</i>	<i>- 10 %</i>
<i>Presenza di accertate responsabilità disciplinare, civile o penale del titolare di P.O per fatti connessi alle funzioni espletate</i>	<i>- 20 %</i>

\*\*\*\*

In conformità al Regolamento per la Valutazione del personale approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 73/2008, lo scrivente Segretario Generale ha provveduto all'attribuzione dei punteggi, cui consegue il riconoscimento della retribuzione di risultato in relazione alle fasce di punteggio indicate in premessa.

I punteggi conseguiti da ciascun titolare di P.O sono riportati nelle allegate schede di valutazione, che si trasmettono alla S.V. per il seguito di competenza.

Distinti saluti.

*Il Segretario Generale*

*Avv. Pietro Manna*



*Allegati:*

- *All.A) Scheda di valutazione Dott.ssa Elena Lorezet - Responsabile del Settore I - Amministrativo;*
- *All.B) Scheda di valutazione Rag. Giuseppe Spadafora - Responsabile del Settore II - Finanziario;*
- *All.C) Scheda di valutazione Arch. Alfonso Quintieri - Responsabile del Settore III - LL.PP.;*
- *All.D) Scheda di valutazione Arch- jr Luigino Pugliese - Responsabile del Settore I - Urbanistica.*

**AII.A) TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA 2018: LORENZET ELENA – SETTORE I**

<i>Parametro</i>	<i>Note</i>	<i>Punteggio massimo</i>	<i>Punteggio assegnato</i>
<b>A) Valutazione degli obiettivi strategici raggiunti</b>	Raggiungimento obiettivi accertato nella Relazione 2018 ed in sede di audizione.	10	10
<b>A1) Contenuto ed efficacia degli obiettivi strategici raggiunti</b>			
<i>A) Valutazione degli obiettivi strategici raggiunti</i>	Riscontro prevalente in DUP, programma e relazione di fine mandato Sindaco.	20	16
<b>A2) Riscontro degli obiettivi strategici in atti e contenuto programmatico</b>			
<b>B) Valutazione degli obiettivi di sviluppo raggiunti</b>	Raggiungimento obiettivi accertato nella Relazione 2018 ed in sede di audizione.	10	10
<b>B1) Contenuto ed efficacia degli obiettivi di sviluppo raggiunti</b>			
<i>B) Valutazione degli obiettivi di sviluppo raggiunti</i>	Riscontro prevalente in DUP, programma e relazione di fine mandato Sindaco	10	6
<b>B2) Riscontro degli obiettivi di sviluppo raggiunti in atti e contenuto programmatico</b>			
<b>C) Valutazione dei profili finanziari</b>			
<b>C1) Valutazione e contestualizzazione delle caratteristiche del Settore in relazione all'esercizio di funzioni contraddistinte dall'adozione di provvedimenti inerenti l'entrata, la spesa e gli investimenti dell'Ente</b>	Competenza nella gestione delle entrate tributarie	8	8
<i>C) Valutazione dei profili finanziari</i>			
<b>C2) Valutazione della gestione dei capitoli P.E.G. di riferimento</b>	Budget entrata: 1,4 Meuro Budget spesa: 0,28 Meuro	15	19
<b>D) Valutazione dei profili amministrativi - Determinazioni dirigenziali</b>	N. determine dirigenziali: 184	6	4
<b>D1) Valutazione degli elementi quali-quantitativi delle determinazioni dirigenziali adottate nel periodo di riferimento</b>			
<i>D) Valutazione dei profili amministrativi - Determinazioni dirigenziali</i>	Settore con funzioni che presuppongono un ordinario numero di determinazioni	3	2
<b>D2) Valutazione e contestualizzazione del Settore in relazione alle caratteristiche delle funzioni gestionali di competenza, da eseguire attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali.</b>			
<b>E) Valutazione dei profili amministrativi - Proposte di deliberazione</b>	N. proposte di G.M: 12 N. proposte di C.C: 3	6	4
<b>E1) Numero delle proposte di deliberazione prodotte</b>			
<i>E) Valutazione dei profili amministrativi - Proposte di deliberazione</i>	Settore con funzioni che presuppongono un ordinario numero di proposte	3	0
<b>E2) Valutazione e contestualizzazione del livello di interfaccia del Settore con gli organi di indirizzo politico.</b>			
<b>F) Valutazione dei profili amministrativi - Atti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa</b>	Attività di certificazione in materia di servizi demografici	6	6
<b>F1) Valutazione delle indicazioni contenute nella Relazione sulle attività e/o emerse in sede di audizione</b>			
<i>F) Valutazione dei profili amministrativi - Atti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa</i>	Settore con ordinaria attività concessoria, sanzionatoria o certificativa.	3	0
<b>F2) Valutazione e contestualizzazione della possibilità e dell'attribuzione del Settore ad adottare atti e provvedimenti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa.</b>			
<b>G) Eventuali penalità</b>	Nessuna		
<b>Totale</b>			78

AII.B) TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA 2018: SPADAFORA GIUSEPPE - SETTORE II			
Parametro	Note	Punteggio massimo	Punteggio assegnato
<b>A) Valutazione degli obiettivi strategici raggiunti</b> <b>A1) Contenuto ed efficacia degli obiettivi strategici raggiunti</b>	Raggiungimento obiettivi accertato nella Relazione 2018 ed in sede di audizione.	10	10
<b>A) Valutazione degli obiettivi strategici raggiunti</b> <b>A2) Riscontro degli obiettivi strategici in atti a contenuto programmatico</b>	Riscontro prevalente in DUP e Relazione Organo di revisione	20	17
<b>B) Valutazione degli obiettivi di sviluppo raggiunti</b> <b>B1) Contenuto ed efficacia degli obiettivi di sviluppo raggiunti</b>	Raggiungimento obiettivi accertato nella Relazione 2018 ed in sede di audizione.	10	10
<b>B) Valutazione degli obiettivi di sviluppo raggiunti</b> <b>Riscontro degli obiettivi di sviluppo raggiunti in atti a contenuto programmatico</b>	Riscontro prevalente in DUP e Relazione Organo di revisione	10	8
<b>C) Valutazione dei profili finanziari</b> <b>C1) Valutazione e contestualizzazione delle caratteristiche del Settore in relazione all'esercizio di funzioni contraddistinte dall'adozione di provvedimenti inerenti l'entrata, la spesa e gli investimenti dell'Ente</b>	Competenza in tutta la gestione finanziaria dell'Ente	8	8
<b>C) Valutazione dei profili finanziari</b> <b>C2) Valutazione della gestione dei capitoli PEG di riferimento</b>	Budget entrata: 9,13 Meuro Budget spesa: 9,89 Meuro	15	15
<b>D) Valutazione dei profili amministrativi - Determinazioni dirigenziali</b> <b>D1) Valutazione degli elementi quali-quantitativi delle determinazioni dirigenziali adottate nel periodo di riferimento</b>	N. determine dirigenziali: 74	6	2
<b>D) Valutazione dei profili amministrativi - Determinazioni dirigenziali</b> <b>D2) Valutazione e contestualizzazione del Settore in relazione alle caratteristiche delle funzioni gestionali di competenza da eseguire attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali</b>	Settore con funzioni che presuppongono un ridotto numero di determinazioni	3	1
<b>E) Valutazione dei profili amministrativi - Proposte di deliberazione</b> <b>E1) Numero delle proposte di deliberazione prodotte</b>	N. proposte di G.M: 20 N. proposte di C.C: 11	6	6
<b>E) Valutazione dei profili amministrativi - Proposte di deliberazione</b> <b>E2) Valutazione e contestualizzazione del livello di "interfaccia" del Settore con gli organi di indirizzo politico</b>	Settore con funzioni che presuppongono un elevato numero di proposte	3	3
<b>F) Valutazione dei profili amministrativi - Atti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa</b> <b>F1) Valutazione delle indicazioni contenute nella Relazione sulle attività e/o emerse in sede di audizione</b>	Certificazioni di servizio	6	2
<b>F) Valutazione dei profili amministrativi - Atti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa</b> <b>F2) Valutazione e contestualizzazione della possibilità e dell'attribuzione del Settore ad adottare atti e provvedimenti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa</b>	Settore con ridotta attività concessoria, sanzionatoria o certificativa.	3	1
<b>G) Eventuali penalità</b>	Nessuna		
<b>Totale:</b>			<b>77</b>

**All.c) TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA 2018: QUINTIERI ALFONSO - SETTORE III**

<i>Parametro</i>	<i>Note</i>	<i>Punteggio massimo</i>	<i>Punteggio assegnato</i>
<b>A) Valutazione degli obiettivi strategici raggiunti</b>	<i>Raggiungimento obiettivi accertato nella Relazione 2018 ed in sede di audizione.</i>	10	10
<b>A1) Contenuto ed efficacia degli obiettivi strategici raggiunti</b>			
<del>A) Valutazione degli obiettivi strategici raggiunti</del>	<i>Riscontro prevalente in DUP e Programma Opere Pubbliche</i>	20	16
<del>A2) Riscontro degli obiettivi strategici in atti a contenuto programmatico</del>			
<b>B) Valutazione degli obiettivi di sviluppo raggiunti</b>	<i>Raggiungimento obiettivi accertato nella Relazione 2018 ed in sede di audizione.</i>	10	10
<b>B1) Contenuto ed efficacia degli obiettivi di sviluppo raggiunti</b>			
<del>B) Valutazione degli obiettivi di sviluppo raggiunti</del>	<i>Riscontro prevalente in DUP e Programma Opere Pubbliche</i>	10	10
<del>Riscontro degli obiettivi di sviluppo raggiunti in atti a contenuto programmatico</del>			
<b>C) Valutazione dei profili finanziari</b>			
<b>C1) Valutazione e contestualizzazione delle caratteristiche del Settore in relazione all'esercizio di funzioni contraddistinte dall'adozione di provvedimenti inerenti l'entrata, la spesa e gli investimenti dell'Ente</b>	<i>Competenza in materia di gestione investimenti e mutui</i>	8	8
<del>C) Valutazione dei profili finanziari</del>			
<b>C2) Valutazione della gestione dei capitoli PEG di riferimento</b>	<i>Capitoli PEG spesa: Euro 112.489,00</i>	15	12
<b>D) Valutazione dei profili amministrativi - Determinazioni dirigenziali</b>	<i>N. determine dirigenziali: 500</i>	6	4
<b>D1) Valutazione degli elementi quali-quantitativi delle determinazioni dirigenziali adottate nel periodo di riferimento</b>			
<del>D) Valutazione dei profili amministrativi - Determinazioni dirigenziali</del>	<i>Settore con funzioni che presuppongono un elevato numero di determinazioni</i>	3	2
<del>D2) Valutazione e contestualizzazione del Settore in relazione alle caratteristiche delle funzioni gestionali di competenza da eseguire attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali.</del>			
<b>E) Valutazione dei profili amministrativi - Proposte di deliberazione</b>	<i>N. proposte di G.M: 35 N. proposte di C.C: 5</i>	6	6
<b>E1) Numero delle proposte di deliberazione prodotte</b>			
<del>E) Valutazione dei profili amministrativi - Proposte di deliberazione</del>	<i>Settore con funzioni che presuppongono un ordinario numero di proposte</i>	3	0
<del>E2) Valutazione e contestualizzazione del livello di "interfaccia" del Settore con gli organi di indirizzo politico.</del>			
<b>F) Valutazione dei profili amministrativi - Atti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa</b>	<i>Potestà sanzionatoria di P.M Concessioni di varia natura.</i>	6	4
<b>F1) Valutazione delle indicazioni contenute nella Relazione sulle attività e/o emerse in sede di audizione</b>			
<del>F) Valutazione dei profili amministrativi - Atti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa</del>	<i>Settore con ordinaria attività concessoria, sanzionatoria o certificativa.</i>	3	0
<del>F2) Valutazione e contestualizzazione della possibilità e dell'attribuzione del Settore ad adottare atti/provedimenti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa.</del>			
<b>G) Eventuali penalità</b>	<i>Nessuna</i>		
<b>Totale</b>			<b>78</b>

**AII.D) TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA 2018: PUGLIESE LUIGINO – SETTORE IV**

<i>Parametro</i>	<i>Note</i>	<i>Punteggio massimo</i>	<i>Punteggio assegnato</i>
<b>A) <u>Valutazione degli obiettivi strategici raggiunti</u></b>	<i>Raggiungimento obiettivi accertato nella Relazione 2018 ed in sede di audizione.</i>	10	10
<b>A1) Contenuto ed efficacia degli obiettivi strategici raggiunti</b>			
<b>A) <u>Valutazione degli obiettivi strategici raggiunti</u></b>	<i>Riscontro prevalente in Relazione di fine mandato</i>	20	16
<b>A2) Riscontro degli obiettivi strategici in atti a contenuto programmatico</b>			
<b>B) <u>Valutazione degli obiettivi di sviluppo raggiunti</u></b>	<i>Raggiungimento obiettivi accertato nella Relazione, 2018 ed in sede di audizione.</i>	10	10
<b>B1) Contenuto ed efficacia degli obiettivi di sviluppo raggiunti</b>			
<b>B) <u>Valutazione degli obiettivi di sviluppo raggiunti</u></b>	<i>Riscontro prevalente in Relazione di fine mandato</i>	10	7
<b>B1) Riscontro degli obiettivi di sviluppo raggiunti in atti a contenuto programmatico</b>			
<b>C) <u>Valutazione dei profili finanziari</u></b>			
<b>C1) Valutazione e contestualizzazione delle caratteristiche del Settore in relazione all'esercizio di funzioni contraddistinte dall'adozione di provvedimenti inerenti l'entrata, la spesa e gli investimenti dell'Ente</b>	<i>Competenza in materia di entrate da alienazioni immobiliari, fitti, ecc.</i>	8	8
<b>C) <u>Valutazione dei profili finanziari</u></b>	<i>PEG entrata: Euro 350.822 PEG spesa: Euro 488.506</i>	15	12
<b>C2) Valutazione della gestione dei capitali PEG di riferimento</b>			
<b>D) <u>Valutazione dei profili amministrativi - Determinazioni dirigenziali</u></b>	<i>N. determine dirigenziali: 124</i>	6	4
<b>D1) Valutazione degli elementi quali-quantitativi delle determinazioni dirigenziali adottate nel periodo di riferimento</b>			
<b>D) <u>Valutazione dei profili amministrativi - Determinazioni dirigenziali</u></b>	<i>Settore con funzioni che presuppongono un ordinario numero di determinazioni</i>	3	0
<b>D2) Valutazione e contestualizzazione del Settore in relazione alle caratteristiche delle funzioni gestionali di competenza, da eseguire attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali</b>			
<b>E) <u>Valutazione dei profili amministrativi - Proposte di deliberazione</u></b>	<i>N. proposte di G.M: 13 N. proposte di C.C: 5</i>	6	4
<b>E1) Numero delle proposte di deliberazione prodotte</b>			
<b>E) <u>Valutazione dei profili amministrativi - Proposte di deliberazione</u></b>	<i>Settore con funzioni che presuppongono un ordinario numero di proposte</i>	3	0
<b>E2) Valutazione e contestualizzazione del livello di "interfaccia" del Settore con gli organi di indirizzo politico</b>			
<b>F) <u>Valutazione dei profili amministrativi - Atti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa</u></b>	<i>Concessioni di terreni ed in materia di ERP.</i>	6	6
<b>F1) Valutazione delle indicazioni contenute nella Relazione sulle attività e/o emerse in sede di audizione</b>			
<b>F) <u>Valutazione dei profili amministrativi - Atti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa</u></b>	<i>Settore con ordinaria attività concessoria, sanzionatoria o certificativa.</i>	3	0
<b>F2) Valutazione e contestualizzazione della possibilità e dell'attribuzione del Settore ad adottare atti e provvedimenti di natura autorizzatoria, concessoria, sanzionatoria e certificativa</b>			
<b>G) <u>Eventuali penalità</u></b>	<i>Nessuna</i>		
<b>Totale</b>			<b>77</b>